



Informazione 2

Roma, 8 maggio 2017

Carissime sorelle e fratelli,

Seguendo l'agenda capitolare e cliccando sul link *9° Capitolo Generale* nel sito www.pddm.org, si apriranno per voi gli "otri" con notizie, foto, relazioni (testo e video), e, in una quasi diretta, sarete in aula con noi.

* La presenza della Famiglia Paolina quotidianamente la gustiamo in particolare nella persona di don Domenico Soliman ssp, che nel presiedere l'eucaristia ci spezza il Pane della Parola portandoci sulle strade del carisma trasmesso dal beato Giacomo Alberione.

* Nell'orizzonte di collaborazione intercongregazionale, alcune voci di persone consacrate ci offrono preziosi contenuti per il cammino di discernimento alla luce della Sacra Scrittura, della parola di Papa Francesco e di altri documenti ecclesiali.

* **Martedì 2 maggio e mercoledì mattina**, si è vissuto il tempo di ritiro spirituale guidato dal monaco camaldolese p. Bernardino Cozzarini, sul tema: *"Vino nuovo in otri nuovi"*. Proponendoci i passi del Vangelo Gv 2, 1-11; Lc 1,26-38; Gv 21,15-22, la luce della Parola di Dio, sapientemente spezzata, ci ha aiutato a focalizzare come il Mistero Pasquale, il "vino nuovo" che irrompe nella nostra vitae fa sì che gli otri non invecchino mai.

* **Il 4 maggio**, Fr. Enzo Biemmi fsf, ha presentato, in modo vivace anche se molto ampio, *"La missione specifica alla luce dell'EG"*. Partendo dal contesto culturale nel quale viviamo nei 5 continenti è emersa l'urgenza del rinnovamento non secondario delle strutture, come ci indica Papa Francesco, per dare il vino nuovo da otri rinnovati, portando a tutti la gioia del Vangelo senza calcolare i risultati ma vivendo nella gratuità.

* **Il 5 maggio** abbiamo ascoltato con interesse due donne. Sr. Tiziana Longhitano sfp, come un fiume ricco di acque che avanza calmo e penetrante, ha parlato del *"Dialogo tra le culture. La profezia dell'amore reciproco manifestato nella differenza"*. Obiettivo principale del suo intervento, mirato a favorire la comunione in ogni comunità attraverso una conoscenza reciproca più approfondita, l'ha svolto partendo da Noemi e Rut, una pagina biblica che offre l'occasione di riflettere sulla novità che l'incontro tra persone di differenti culture provoca nello sviluppo della storia della salvezza.

* Nel pomeriggio con Sr. M. Micaela Monetti giocavamo in casa. L'argomento *"In Cristo e nella Chiesa, membra vive e operanti - per una ermeneutica della nostra identità ecclesiale"*, è stato svolto con freschezza e linguaggio "nuovo", ponendosi non in prospettiva autoreferenziale - chi sono io, chi siamo noi - ma in una prospettiva relazionale: chi sei tu, Chiesa, per me, per noi? In questa luce si è iniziato il viaggio per esplorare l'ecclesiologia di don Alberione nel pensiero alle PDDM; l'autocomprensione della chiesa dalla Lumen Gentium all'Evangelii Gaudium; l'assumere come orizzonte di riferimento il santo popolo fedele di Dio, terminando con una serie di provocazioni che ci troveranno impegnate nei prossimi giorni.

* **Dal 3 al 6 maggio** si è dedicato un tempo per ascoltare e vedere, attraverso le presentazioni, la vitalità delle circoscrizioni sul cammino degli ultimi 6 anni. In varie angolature sono emersi i temi: Accoglienza (Ospitalità) - Inserimento ecclesiale - Pastorale vocazionale e giovanile - Missione (collaborazione, discepolo missionaria, per la bellezza e la profondità della fede) - Processo di Kairos (Messico) - Ridisegnare le presenze - Cammino formativo - Opere realizzate - Sogni ... In

questo tour mondiale è emerso il quadro di una presenza “viva e operosa” nella Chiesa, con attenzione al mondo di oggi e alle sfide che provocano l’attualizzazione della nostra missione.

*** 7 maggio.** La domenica del Pastore buono/bello ci porta nell’abbondante pascolo della **Relazione istituzionale della superiora Generale** sr. M. Regina Cesarato, che nella stesura ha attinto alle relazioni delle Circostrizioni e ha avuto la collaborazione delle sorelle del Governo generale. Si apre con un canto di gratitudine al Signore che con la sua Presenza “ci ha custodite, consolato, convertite e fatte crescere”, sottolineando subito dopo i molti cambiamenti avvenuti dall’inizio del terzo millennio cristiano. Rispetto al 2011 quando abbiamo celebrato l’8° Capitolo generale stiamo già vivendo in un’altra epoca.

Nella relazione troviamo un costante riferimento al *contesto* socio-ecclesiale, che aiuta a collocare i diversi aspetti della vita della nostra Congregazione nel sessennio trascorso (2011-2017). L’esposizione segue le tre parti portanti della nostra Regola di Vita: *consacrazione - comunione - missione*. Si percorre la storia concreta della nostra Congregazione, con la vita e l’operare delle sorelle che formano le comunità nei cinque continenti. Nulla di trionfalistico e nemmeno di deprimente, ma una visione reale che non trascurava le ombre che sono parte del vivere quotidiano, leggendole però nella luce del Mistero pasquale che non si ferma alla tomba ma giunge al giardino della Risurrezione.

Sr. M. Regina richiama che “ in questi sei anni sono avvenuti molti cambiamenti e stiamo già vivendo in un’altra epoca. Questo suppone un nuovo paradigma e un cambiamento radicale nel nostro modo di comprendere la persona umana e le sue relazioni con il mondo e con Dio. Ma anche questa svolta epocale della storia può essere abitata dalla gioia dell’Evangelo. Su questa esperienza di salvezza si ritma e trova il suo pieno significato la nostra vita di Discepolo del Divin Maestro”. Nella conclusione si rinnova rendimento di grazie al Signore per i suoi doni e la sua continua Presenza nel cammino delle persone, delle comunità e delle opere apostoliche.

*** 8 maggio.** Sr. M. Agar Coreno, economista generale, espone la **Relazione sulla gestione e comunione dei beni**, che non è limitata a “dare numeri”. Parlando di economia di comunione sottolinea come condividere i beni materiali, condividere tutto è una sfida in particolare nell’attuale clima culturale in cui prevale una logica individualistica. Però il Vangelo ci invita alla gratuità nell’uso dei beni e a dividerli con generosità senza misura. In una parola, dobbiamo partire dal Vangelo per giungere ad usare e gestire i nostri beni mosse da una forte spiritualità e per vivere il dono della comunità come luogo di condivisione in cui nessuno dice “mio” o “tuo”, ma tutti dicono “nostro”. Dopo il percorso, non sempre roseo, con rinnovata fiducia propone le parole della vedova di Sarepta l’icona di colei che si fida di Dio senza riservare niente per sé e senza aspettarsi dal profeta alcun miracolo, perché capace di giocare la propria vita sul Signore, con un atteggiamento di fiducia, di apertura e di disponibilità completa alle sue vie e alla sua provvidenza.

***Il 9 maggio** entreremo nella giornata di preghiera e discernimento per l’**elezione della Superiora generale**, alla quale Sr. Christine Anderson, la nostra facilitatrice, ci sta preparando fin dall’inizio del Capitolo. Sarà un tempo di intensa preghiera per metterci in ascolto dello Spirito Santo e vivere il processo di discernimento **per l’elezione che avverrà il 10 maggio**. Contiamo sulla partecipazione di tutte le Pie Discepole e fratelli e sorelle della Famiglia Paolina.

Commissione di informazione

Sr. M. Joseph Oberto, Sr. M Clémentine Kazadi, Sr. M. Natália Gomes Simões